

ALCUNI CONSIGLI

- **Raccontare la realtà con chiarezza e oggettività** - Qualunque sia il mezzo di comunicazione sul quale si andrà a scrivere (giornale, rivista, web...), non bisogna mai dimenticare che il destinatario finale dell'articolo è un lettore che vuole essere informato degli avvenimenti che si verificano intorno a lui. A differenza di un racconto, in cui lo scrittore può inventarsi una storia, l'obiettivo di un articolo è raccontare personaggi e fatti realmente accaduti. Il giornalista è il mediatore tra la realtà ed il lettore finale; è suo compito selezionare - tra tutti gli eventi che accadono ogni giorno - quelli meritevoli di essere raccontati ed esporli con oggettività, lasciando fuori pareri e opinioni personali.
 - **Verificare la notizia** - Non sempre le informazioni che arrivano ai mezzi di comunicazione sono esatte. Per poter trasmettere al lettore una notizia attendibile sarà necessario verificare le informazioni, possibilmente avvalendosi di fonti diverse. Attenzione alle molte fake news.
 - **Rispettare la regola delle 5W** - Il modo migliore per attirare l'attenzione del lettore è rispettare la regola delle 5W, ovvero iniziare subito raccontando chi è il protagonista della vicenda di cui si sta per scrivere (Who), cosa è accaduto (What), quando (When), dove (Where) e perché (Why).
 - **Stilare la scaletta della notizia** - Dopo aver scelto la notizia da raccontare, è opportuno decidere come raccontarla, ovvero in che ordine presentare i fatti. Questi dovranno essere esposti in modo tale da poter catalizzare l'attenzione del lettore, si dovrà seguire un filo logico e garantire un'armonia narrativa evitando salti bruschi. A tal fine, le informazioni dovranno essere distribuite in modo equilibrato nel corso del testo affinché il lettore, in ogni paragrafo, possa trovare le informazioni che cerca. L'articolo di giornale è costituito da un cappello iniziale o lead, molto breve, che riassume la notizia in poche battute, seguito da un corpo, che tratta la notizia nel dettaglio, e da una conclusione, che può sia contenere indicazioni sugli sviluppi della vicenda sia qualche commento sul fatto da parte di autorità.
 - Il **titolo**, che racchiude il cuore della notizia, e riveste un ruolo fondamentale nell'efficacia dell'articolo, in quanto serve per destare interesse, attirare e incuriosire il lettore, oltre a fungere da orientamento rispetto al fatto narrato;
 - L'**occhiello**, che dà informazioni in più all'utente per contestualizzare la notizia;
 - Il **lead**, ossia quelle poche righe in cui si riassume il fatto e si indirizza il lettore, cercando di rispondere immediatamente alle cinque domande (chi, dove, cosa, come e quando). Un buon lead dovrebbe contenere una enunciazione, una situazione, una dichiarazione o una domanda. La notizia viene prima di tutto e va raccontata fornendo il maggior numero di informazioni possibile. L'attacco deve attirare l'attenzione del lettore invogliandolo a proseguire nella lettura e deve pertanto essere privo di informazioni superflue. Il lead deve insomma essere essenziale ma coinvolgente, deve informare e al tempo stesso incuriosire.
 - Il **corpo** vero e proprio del testo, che sviluppa la notizia enunciata dal lead. In questa parte si seguono linee relative alla tipologia di articolo
 - La **conclusione** di un articolo contiene una sorta di saluto o congedo, che in termini giornalistici va tradotto in professionalità e cortesia. Le righe conclusive meritano una certa cura, in quanto concorrono a dare il senso generale dell'articolo. In sostanza deve essere una conclusione degna di nota, non necessariamente ad effetto sensazionalistico, ma comunque tale da meritare l'attenzione del lettore. La conclusione è l'ultima cosa che il lettore saprà del nostro articolo, prima di passare alla lettura di qualcos'altro.
 - La **revisione** prevede una rilettura approfondita della bozza, comprensiva di eventuali modifiche, correzioni, valutazioni e adeguamenti.
- √ Le frasi devono essere brevi e concise: evita le frasi troppo lunghe e ridondanti, prediligendo una sintassi semplice e chiara;
- √ Evita termini stranieri o acronimi poco noti: se utilizzi degli acronimi, cita sempre ciò che rappresentano per esteso almeno una volta. Non dare mai per scontato che i tuoi lettori sappiano a cosa ti stai riferendo;
- √ Calibra il tuo articolo a seconda della tematica: ovviamente, un articolo di cronaca nera avrà un taglio diverso rispetto ad un articolo di cronaca rosa. Sta a te riuscire a sfumare gli stili di scrittura e adattarli al contesto;
- √ Evita di utilizzare la prima persona;
- √ Limita l'utilizzo di pronomi e avverbi, che appesantiscono la frase e la rendono poco leggibile;

buon lavoro!